



**ESTRATTO VERBALE ADUNANZA DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI SIENA n. 01/2019 TENUTA IL GIORNO 15.01.2019 ALLE ORE
15:00 PRESSO LA SEDE DEL CONSIGLIO – VIA CAMOLLIA 85 – SIENA**

OMISSIS

Il Consiglio

Premesso

- Che il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Siena ha indetto per i giorni 28 e 29 Gennaio 2019, lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine per il quadriennio 2019-2022, ai sensi dell'art. 28 L. 247/2012 ed artt. 5 ss. L.113/2017;
- Che sono sorte le note problematiche interpretative in ordine alla corretta applicazione della norma di cui all'art. 3 c. 3 L. 113/2017 nella parte in cui individua, quale causa di esclusione dall'eleggibilità, la posizione di coloro che, alla data del turno elettorale, abbiano già ricoperto la carica di Consigliere dell'Ordine per almeno due mandati consecutivi, purché di durata non inferiore ad anni due;
- Che, ai fini della preclusione di eleggibilità, la questione riguarda, in particolare, la computabilità o meno dei mandati di Consigliere espletati in data anteriore all'entrata in vigore della nuova disciplina dell'Ordinamento della professione forense, di cui alla L. 247/2012;
- Che la Corte di Cassazione SS.UU., investita *ratione materiae* della cognizione sullo specifico punto, con sentenza n. 32781 del 19.12.2018 ha espresso il principio di diritto in forza del quale “... *la norma a regime sia adeguatamente chiara nel senso di escludere la stessa eleggibilità di avvocati che abbiano espletato due mandati consecutivi, anche se sotto il regime dell'ordinamento della professione forense previgente alle riforme del 2012 e che tale interpretazione sia da estendere anche alle elezioni in sede di prima applicazione della legge 113/2017 in virtù di una norma transitoria altrettanto idoneamente specifica*”;
- Che in data 11.1.2019 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto Legge n.

2/2019, intitolato “*Misure urgenti e indifferibili per il rinnovo dei Consigli degli Ordini circondariali forensi*” con il quale è stata introdotta, proprio al fine di risolvere la potenziale incertezza e le conseguenti impugnazioni avverso gli esiti della consultazione elettorale, una specifica norma interpretativa dell’art. 3 della Legge elettorale forense, stabilendosi che “*L’art. 3 comma 3, secondo periodo, della legge 12 luglio 2017 n. 113, si interpreta nel senso che, ai fini del rispetto del divieto di cui al predetto periodo, si tiene conto dei mandati espletati, anche solo in parte, prima della sua entrata in vigore, compresi quelli iniziati anteriormente all’entrata in vigore della legge 31 dicembre 2012, n. 247*”.

- Che il D.L. 2/2019 stabilisce inoltre che “*Per il rinnovo dei consigli degli ordini scaduti il 31 dicembre 2018, l’assemblea di cui all’art. 27, comma 4, secondo periodo, della Legge 31.12.2012 n. 247, si svolge entro il mese di luglio 2019*”;
- Che l’intervento normativo, intervenuto durante il periodo di svolgimento delle operazioni elettorali, è giustificato dalla dichiarata necessità di assicurare le condizioni per un ordinato rinnovo dei Consigli degli Ordini, mediante il superamento delle incertezze applicative connesse al profilo di eleggibilità, o meno, dei candidati che abbiano già ricoperto, in precedenza, la carica di Consigliere per almeno due mandati consecutivi;
- Che sebbene di immediata applicazione il DL 2/19, dovrà essere convertito in Legge entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, secondo quanto previsto dall’art. 77 Cost.;
- Che, in attesa della definitiva conversione in Legge del D.L. 2/2019, appare non compiutamente stabilizzato l’assetto delle regole che disciplinano il procedimento elettorale;
- Che rientra tra le attribuzioni istituzionali di questo Consiglio la necessità di garantire, attraverso una rimodulazione temporale del già avviato procedimento elettorale, la correttezza dello svolgimento delle relative operazioni ed il corretto completamento delle necessarie incombenze, in conformità alle finalità del dettato normativo così come, recentemente, introdotto.

Il Consiglio,

all’unanimità, delibera:

Di dare mandato al Presidente di indire le operazioni di voto per l’elezione del Consiglio

dell'Ordine e del C.P.O. nei giorni 4 e 5 Aprile 2019;

Manda al segretario per la sollecita pubblicazione e per la comunicazione al CNF e Fori del Distretto.

OMISSIS

F.to Il Segretario

F.to il Presidente